



## **Titolo**

Comportamenti discriminatori - art. 28 CGS – comportamento omofobo - fattispecie

## **Descrizione**

Il comportamento di omofobia si esprime in violenze verbali o derisioni che ledono la dignità umana, il principio di eguaglianza e comprimono la libertà e gli affetti delle persone. Si tratta di manifestazioni che feriscono “l'intera nostra società, che risulta indebolita nei suoi valori fondamentali di convivenza”. Il che concorre ad iscrivere il comportamento discriminatorio di omofobia nell'ambito di condotte lesive della dignità umana, che costituisce un valore appartenente alla sfera dei diritti inviolabili. (Nel caso di specie la Corte ha affermato la valenza discriminatoria ascrivibile al termine “gay di merda”, che costituisce una violazione inaccettabile della libertà personale, e la sprezzante denigrazione fondata sulle tendenze sessuali che evidentemente si è inteso esprimere; una frase che sottende l'immaginaria superiorità del suo autore e denota al contempo la massima repulsione verso le persone omosessuali con accostamenti pesantemente negativi, conditi con espressioni di arrogante disprezzo e ingiustificata asprezza; nel contempo la Corte ha escluso che tale espressione assuma valenza discriminatoria solo se indirizzata ad una persona di cui sia noto l'orientamento omosessuale; al contrario, essa costituisce oggettivamente riflesso di un'avversione irrazionale basata su rozzi pregiudizi che prescindono dalla dimensione putativa circa le reali attitudini sessuali della persona fatta oggetto dell'insulto omofobo).

## **Stagione Sportiva**

2024-2025

## **Numero**

n. 115/CFA/2024-2025/C

## **Presidente**

Torsello

## **Relatore**

Giordano

## **Riferimenti normativi**

art. 28 CGS;

## **Provvedimenti**

**SEZ. UNITE - DECISIONE N. 0115 CFA del 17 giugno 2025 (Presidente federale/Sig. Damiano Cerrone)**